

VIVERE MEGLIO

Le elevate temperature e l'aumento delle precipitazioni sono ormai note cause dell'estinzione di alcune specie animali. Ne sono colpiti anche i resistenti **scoiattoli** di terra di Belding (Michigan) che, secondo uno studio pubblicato su *Proceedings*, sarebbero diminuiti del 42% rispetto all'inizio del 1900: la specie potrebbe addirittura scomparire entro la fine del secolo. *F.I.*



**I 20** minuti di esposizione alla luce blu dei tablet prima di andare a dormire ridurrebbero la produzione di melatonina del 22%, influenzando così il ciclo sonno-veglia. Lo dice uno studio americano comparso su *Applied Ergonomics*. *F.I.*

**I SU 1.500** i bambini nati ogni anno in Italia con malformazioni alle mani da risolvere chirurgicamente. A questi piccoli e alle loro famiglie, il 22 settembre, l'Istituto Buon Pastore di Milano dedica una giornata di festa. Info: [campus2012mano.bambino.org](http://campus2012mano.bambino.org).

Come innamorarsi della matematica

SCUOLA Divertente, gratificante, creativa. Così è la matematica, per chi la ama e la capisce. Peccato che noi italiani, in materia, siamo zucconi: quasi la metà degli studenti rimandati a settembre ha un debito in questa disciplina. Disastrosi i test internazionali Ocse-Pisa: i nostri quindicenni sono al 35° posto, con 486 punti, contro una media di 496. «Eppure non è un caso che la matematica sia l'unica materia insegnata in tutto il mondo» dice Bruno D'Amore, ex docente all'Università di Bologna e ora coordinatore del dottorato in Didattica della matematica all'ateneo di Bogotà. «Serve tutti i giorni: per investire i soldi in banca, valutare una proposta di lavoro, capire il *Paradiso* di Dante Alighieri, o un quadro di Pablo Picasso. Ma, mentre i bambini delle elementari la amano, perché risolvono i problemi e fanno i disegni, alle medie è la fine: troppo formalismo, troppa tecnica». D'Amore ha appena pubblicato, con Martha I. Fandiño Pinilla, *Matematica. Come farla amare* (Giunti). «I docenti dovrebbero lasciare i ragazzi liberi di disegnare e risolvere i problemi a modo loro, senza ripetere per forza regole stantie. Le frazioni sono spesso un osso duro, perché i ragazzi non ne comprendono la tradizionale definizione. Per dare un senso alla matematica, bisogna lasciare spazio alla creatività e al gioco». Lo stesso messaggio è lanciato da un altro nuovo libro, *Tutti i bambini possono diventare Einstein*, di Fernando Alberca (Orme), dedicato al grande matematico che una maestra definì "mortalmente ottuso". *Cristina Lacava*



E io voglio una famiglia

SOLIDARIETÀ Il sorpasso delle comunità rispetto alle famiglie affidatarie preoccupa Vincenzo Spadafora, Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza ([garanteinfanzia.org](http://garanteinfanzia.org)). A più di dieci anni dalla legge 149, che ha stabilito la chiusura degli orfanotrofi, il cammino intrapreso in favore dell'affidamento familiare appare tutt'altro che concluso: su oltre 30 mila minori fuori famiglia, 15.200 sono accolti in affidato, ma gli altri 15.500 vivono in comunità. Un quadro scoraggiante, di cui Spadafora ha voluto parlare direttamente con le famiglie affidatarie, riunite in un tavolo nazionale ([tavolonazionaleaffido.it](http://tavolonazionaleaffido.it)). L'incontro ha permesso di far luce sulle distorsioni più evidenti, come l'inserimento in strutture dei piccolissimi, quasi il 57 per cento dei bambini sotto i due anni. Circa un terzo degli affidi, che dovrebbero essere una soluzione temporanea supportata da un adeguato progetto di "rientro" in famiglia, dura ben più dei quattro anni stabiliti come limite massimo. Gli allontanamenti dai genitori naturali, infine, sono quasi tutti giudiziari, indice di una tendenza a intervenire solo nei casi più gravi. «Tutto questo dimostra che non c'è solo il problema della diminuzione delle risorse dedicate alla spesa sociale» dice Spadafora. «Bisogna anche diffondere il principio cardine della legge secondo cui ogni minore ha diritto a una famiglia». Per questo il Garante si è impegnato a stabilire le priorità di un percorso comune tra società civile e istituzioni. *Benedetta Verrini*